



COMUNE DI GRESSONEY SAINT JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Parere del Revisore dei conti sulla
proposta del bilancio di previsione
per gli anni 2016 - 2017 - 2018**

**Il Revisore dei conti
Dr . Daniela Novallet**



Daniela Novallet

Dottore Commercialista • Revisore Contabile

11027 Saint-Vincent (AO) • Dom. Fisc. e Uffici: via Guillet, 13 • Tel. +39/0166.512940 • Fax +39/0166.511115 • info@studionovallet.it
PIVA: 00547490078 - C.F.: NVL DNL 62D70 A326F

Sommario

Premessa	p. 3
Fonti normative di riferimento	p. 3
Documentazione esaminata	p. 5
Criteri di redazione del bilancio	p. 6
Accertamenti preliminari	p. 10
Avvio armonizzazione contabile	p. 10
Aspetti quantitativi dei controlli	p. 11
Fondo di riserva	p. 14
Pareggio di bilancio 2016	p. 14
Avanzo 2015	p. 16
Analisi delle entrate	p. 16
Analisi delle spese	p. 19
Normativa regionale per l'anno 2016	p. 24
Lavori pubblici	p. 24
Percentuale di copertura dei servizi	p. 24
Società partecipate	p. 25
Conclusioni	p. 25

PREMESSA

La sottoscritta Novallet Daniela, nominata ai sensi dell'articolo 64 del R.R. n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare n. 25 del 28 maggio 2015 redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2016 - 2017 – 2018 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n 25 del 25 aprile 2016.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da :
 - Regolamento regionale 03/02/1999 n.1 e successive modificazioni (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle D'Aosta);
 - D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"- TUEL;
 - D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - Principi contabili generali e i principi applicati alla contabilità finanziaria 4/1 e 4/2, allegati al D.Lgs 118/2011;
 - Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
 - Legge regionale 11/12/2015 n. 19 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016 / 2018)";
 - Nota della Presidenza della Regione prot. 996 del 21/01/2016 con oggetto "Legge finanziaria della Regione per gli anni 2016 / 2018";
 - Nota della Presidenza della Regione prot. 4071 dell'11/03/2016 con oggetto "Trasferimenti finanziari ai comuni anno 2016. Accantonamento maggior gettito MU";
 - Nota della Presidenza della Regione prot. 4881 del 24/03/2016 con oggetto "Modalità di attuazione dell'art.10 comma 3 della L.R. 19/2015 e definizione della disciplina in materia di servizi a favore di persone anziane e inabili per l'anno 2016".

- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da :
 - Statuto adottato con deliberazione Consiliare n.40 del 26/10/2015;
 - Regolamento di contabilità adottato con deliberazione Consiliare n. 7 del 16/04/2014;
 - Regolamenti relativi ai tributi comunali.

Poiché il Comune ha deliberato, ai sensi dell'art. 31 comma 3 della Legge regionale n. 19/2015, di applicare per l'esercizio finanziario 2016 la disciplina contabile vigente nell'anno 2015, il Bilancio viene redatto conformemente ai modelli contabili che sono stati approvati dalla Giunta regionale ed è composto da due parti: l'entrata e la spesa.

La parte entrata è ordinata in titoli, categorie e risorse; la parte spesa è ordinata in titoli, ripartiti in centri di responsabilità ed interventi.

Al Bilancio pluriennale sono allegati:

- la Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo lo schema approvato dalla Giunta Regionale, che illustra le caratteristiche generali dell'ente, le risorse disponibili e il quadro generale degli impieghi, individuando le fonti di finanziamento e i relativi vincoli;

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 nel quale vanno inseriti i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nella relazione, la parte spesa è redatta per programmi, che sono un insieme coordinato di attività finalizzato al conseguimento di specifici obiettivi, e per progetti che costituiscono una specificazione del programma.

Il sistema di contabilità analitica dei costi ha, inoltre, prodotto una ulteriore graduazione della spesa in centri di costo e fattori produttivi per la predisposizione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) di cui all'art. 31 del R.R. 1/99 e obbligatorio per tutti gli enti locali ai sensi dell'art. 18 della L.R. 19/12/2005 n. 34 e che dovrà essere approvato dalla Giunta comunale.

Agli schemi di bilancio vigenti nel 2015, sono stati affiancati gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 267/2000, ai quali è attribuita funzione conoscitiva.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

1. La proposta di Bilancio di Previsione per il triennio 2016 – 2017 – 2018 e relativa deliberazione della Giunta comunale, che riporta il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
2. La proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2016 – 2017 – 2018 redatta nel rispetto delle disposizioni regionali;
3. Il rendiconto comunale dell'esercizio finanziario 2014, che è stato approvato con deliberazione consiliare n.15 del 30/04/2015;
4. Le deliberazioni (o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
5. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58, comma 1 del D..L.25/06/2008 n 112;
6. Le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituiti per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello del primo anno del bilancio di previsione;
7. L'allegato n. 9 – Bilancio di previsione ai sensi del D.Lgs n.118/2011 (Schema di bilancio armonizzato);
8. Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
9. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli d'indebitamento;
10. Il prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
11. Il prospetto relativo all'importo degli incassi vincolati alla data del 31.12.2015;
12. Il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio, a dimostrazione del conseguimento dell'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza;
13. Il prospetto di riparto delle spese dei servizi delegati all'Unité des Communes;
14. La deliberazione di Giunta con la quale sono stati determinati gli schemi di bilancio da adottare ed è stato deliberato il rinvio della contabilità economica e del bilancio consolidato;

15. La delibera della Giunta comunale n.20 del 31/03/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada prevista dall'art. 208, co. 4 del D.Lgs. 285/1992 come modificato dalla Legge 120/2010;
16. La proposta di delibera del Consiglio Comunale che determina le indennità di carica degli amministratori dell'Ente;
17. La deliberazione della Giunta comunale di ricognizione delle eccedenze di personale come previsto dall'art. 2 comma 1 della L. R. n. 19/2015 (Disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale);
18. La tabella dimostrativa dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste dal **D.L. 78/2010**, dal D.L. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal D.L. 66/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
19. L'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
20. Il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
21. L'attestazione rilasciata dal Segretario comunale in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio.
22. La deliberazione della Giunta Comunale sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie di cui all'art.14 del D.L. 28/02/1983 n. 55 (Legge 131/1983).

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio, predisposto sulla base dello schema già in vigore negli anni precedenti, è redatto attuando il nuovo principio *“della competenza finanziaria potenziata”* secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento della nascita dell'obbligazione con imputazione all'esercizio di scadenza.

Centri di responsabilità

Il Comune di Gressoney Saint Jean ha individuato, in relazione alle proprie esigenze, i seguenti centri di responsabilità di spesa:

- Giunta
- Segreteria
- Servizio finanziario
- Servizio tecnico

Programmi

Sono stati creati i seguenti 7 programmi, a loro volta poi suddivisi in progetti e quindi, più dettagliatamente, in centri di costo:

1° programma : amministrazione generale, gestione e controllo

2° programma : istruzione e cultura

3° programma : servizi sociali ed in campo economico

4° programma : gestione del territorio e pianificazione

5° programma : turismo e sport

6° programma : investimenti

9° programma : rimborso quota di capitale, mutui e prestiti

I programmi sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Dopo l'approvazione del bilancio, la Giunta in sede di approvazione del PEG (piano esecutivo di gestione) assegna le risorse di bilancio ai centri di responsabilità di spesa.

Il bilancio armonizzato con funzione conoscitiva è elaborato riclassificando il bilancio come segue:

ENTRATA:

- Titoli secondo le forme di provenienza
- Tipologie in base alla natura
- Categorie in relazione alla specifica individuazione dell'oggetto sulla base di una codifica predefinita per tutti gli Enti.

SPESA:

- Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate
- Programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni
- Titoli.

Il bilancio risulta redatto nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 118/2011 in quanto è conforme ai seguenti principi contabili generali:

- ANNUALITA': il bilancio si riferisce al periodo di gestione coincidente con l'anno solare;
- UNITA': il complesso unitario delle entrate finanzia il totale di tutte le spese, le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese d'investimento;

- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio, senza gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte a bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni, nella loro interezza, senza alcuna riduzione o decurtazione;
- VERIDICITA', ATTENDIBILITA', CORRETTEZZA E COMPRESIBILITA': il bilancio e rappresenta le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. La veridicità si basa sui seguenti postulati di bilancio:
 - attendibilità: le previsioni e tutte le valutazioni a contenuto economico – finanziario e patrimoniale devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse;
 - correttezza: il rispetto formale e sostanziale delle norme;
 - chiarezza e comprensibilità: il sistema di bilancio deve essere comprensibile e deve perciò presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali;
- SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA: per essere utile un'informazione deve essere significativa per esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. Errori, semplificazioni ed arrotondamenti sono tecnicamente inevitabili, ma non devono essere rilevanti, cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- FLESSIBILITA': i documenti di bilancio non devono essere immutabili, ma all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio ci deve essere la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- CONGRUITA': l'adeguatezza dei mezzi disponibili deve essere verificata rispetto ai fini stabiliti;
- PRUDENZA: nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- COERENZA: all'interno dell'Ente un nesso logico deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve e lungo termine. Il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, deve essere connessa alle direttive e alle scelte

strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;

- **CONTINUITA' E COSTANZA:** le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema bilancio devono essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni generali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti, al fine di poter comparare le valutazioni effettuate tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole valutazioni nel tempo;
- **COMPARABILITA' E VERIFICABILITA':** le informazioni di bilancio, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema bilancio devono essere comparabili nel tempo e tra enti pubblici diversi al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione. Le informazioni fornite nel processo di programmazione e di bilancio e nella gestione e rendicontazione devono essere verificabili mediante la relativa documentazione probatoria;
- **NEUTRALITA' ED IMPARZIALITA':** la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **PUBBLICITA':** affinché i documenti contabili di previsione e di rendicontazione assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici secondo le norme vigenti garantendo trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione ed ai risultati della gestione;
- **EQUILIBRIO DI BILANCIO:** deve essere rispettato il pareggio complessivo di competenza e di cassa;
- **COMPETENZA FINANZIARIA:** tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- **COMPETENZA ECONOMICA:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- **PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA:** i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Non risulta rispettato l'art. 29, co. 6 della L.R. 19/2015 che dispone che per l'esercizio finanziario 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione è posticipato al 31 marzo 2016.

L'Ente con delibera di Giunta comunale n. 4 del 30/01/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

AVVIO ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2015, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la precedente, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
DISPONIBILITA'	3.070.977,51	2.777.113,27	2.871.127,83
ANTICIPAZIONI	NO	NO	NO

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, con determina del Responsabile del servizio finanziario n.24 del 21/04/2016 è stata determinata l'entità della cassa vincolata all'1.01.2016 che risulta pari ad euro 537.270,09.

ASPETTI QUANTITATIVI DEI CONTROLLI

1. Il bilancio di previsione pareggia nelle seguenti cifre complessive:
 - anno 2016 € 5.611.467,37
 - anno 2017 € 5.145.647,12
 - anno 2018 € 5.156.968,85

2. Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL), dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL) e, come previsto dalla legge di stabilità 2016, il principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.867.585,63	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.067.052,14
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	869.319,64	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	426.634,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	478.288,49		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	289.336,11		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	90.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	119.781,23
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	998.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	998.000,00
<i>Totale</i>	5.592.529,87	<i>Totale</i>	5.611.467,37
Avanzo di amministrazione 2014	18.937,50	Disavanzo di amministrazione 2015 presunto	-
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.611.467,37	<i>Totale complessivo spese</i>	5.611.467,37

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale	
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	4.504.529,87
spese finali (titoli I e II)	4.493.686,14
avanzo di amministrazione	18.937,50
saldo netto da impiegare	29.781,23

esso finanzia le spese per il rimborso di prestiti.

3. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016*

	Consuntivo 2014	Previsioni 2015 definitive	Preventivo 2016
Entrate titolo I	2.912.884,55	2.917.731,04	2.867.585,63
Entrate titolo II	939.214,53	903.917,83	869.319,64
Entrate titolo III	544.324,00	513.851,13	478.288,49
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.396.423,08	4.335.500,00	4.215.193,76
(B) Spese titolo I	3.909.125,86	4.229.389,53	4.067.052,14
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	117.107,83	123.110,47	119.781,23
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	370.189,39	-17.000,00	28.360,39
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	56.000,00	17.000,00	18.937,50
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			47.297,89
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			47.297,89
Trasferimento L.R.48			47.297,89
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	426.189,39	0,00	0,00

	Consuntivo 2014	Previsioni 2015 definitive	Preventivo 2016
Entrate titolo IV	382.388,19	1.802.855,40	289.336,11
Entrate titolo V **			90.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	382.388,19	1.802.855,40	379.336,11
(N) Spese titolo II	1.136.311,22	2.456.483,96	426.634,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00	47.297,89
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	753.923,03	653.628,56	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

4. Il confronto tra l'ammontare delle entrate correnti del titolo I – II – III con l'ammontare del titolo I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III, determina una situazione di previsione, rappresentata dai seguenti avanzi di gestione :

Avanzi di gestione			
	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
Entrate titolo I	2.867.585,63	2.817.585,63	2.817.585,63
Entrate titolo II	869.319,64	869.921,29	881.043,02
Entrate titolo III	478.288,49	412.374,47	412.574,47
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.215.193,76	4.099.881,39	4.111.203,12
(B) Spese titolo I	4.067.052,14	3.974.204,49	3.979.930,44
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	119.781,23	125.676,90	131.272,68
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	28.360,39	0,00	0,00
Avanzo amministrazione	18.937,50		
Differenza	47.297,89		

L'avanzo di gestione finanzia le spese in conto capitale.

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è così influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive (elenco entrate e spese correnti eccezionali):

ENTRATE		SPESE	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	Ripiani disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Spese per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Sanzione del codice della strada	0,00	Altre: spese referendum	8.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00	Altre: Spese per tutela minoranze linguistiche	16.200,00
Altre: rimb.so sp. Referen.	8.000,00	Altre: spese bonifica	50.000,00
Altre: transf.minoranze ling.	16.200,00		
Altre: rimb.so sp. Bonifica	50.000,00		
TOTALE	74.200,00	TOTALE	74.200,00

5. Fondo di riserva

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell' art.166 TUEL risulta stanziato:

- in competenza per un importo compreso tra il 0,30% e il 2% delle spese correnti
- in cassa per un importo non inferiore al 0,2% delle spese correnti,

	2016	2017	2018
SPESE CORRENTI	€ 4.067.052,14	€ 3.974.204,49	€ 3.979.930,44
Fondo di riserva competenza	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	0,49	0,50	0,50
Fondo di riserva cassa	€ 20.000,00		
	0,49	0,00	0,00

6. Pareggio di bilancio 2016

La “*Legge di stabilità 2016*” ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, così come specificate nell'articolo 1 commi 710 e seguenti della legge 208/2015.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troveranno più applicazione tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno, fermi restando gli adempimenti relativi alla certificazione ed al monitoraggio del Patto 2015 ed all'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del Patto di stabilità relativamente agli anni 2015 e precedenti.

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2867585,63	2817585,63	2817585,63
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	869319,64	869921,29	881043,02
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	869319,64	869921,29	881043,02
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	478288,49	412374,47	412574,47
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	289336,11	130765,73	130765,73
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4504529,87	4230647,12	4241968,85
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4067052,14	3974204,49	3979930,44
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	35316,79	53880,62	68575,33
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	4031735,35	3920323,87	3911355,11
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	407696,50	130765,73	130765,73
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	407696,50	130765,73	130765,73
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4439431,85	4051089,60	4042120,84
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		65098,02	179557,52	199848,01
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		65098,02	179557,52	199848,01
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

7. Avanzo 2015

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R.11/12/2015 n.19, "Per l'anno 2016, gli enti locali destinano la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014, non ancora utilizzata nell'anno 2015, e l'analoga quota che risulterà dall'avanzo di amministrazione 2015, al finanziamento delle spese per interventi di edilizia scolastica e di quelle di cui all'art.2bis, comma 3, della L.R.48/1995; le spese così finanziate non sono conteggiate ai fini del calcolo del saldo tra entrate finali e spese finali."

Con deliberazione di Giunta regionale n. 360 del 18 marzo 2016 sono state definite le modalità di attuazione dell'art. 10, comma 3 e il Dirigente del dipartimento Enti locali il 24/03/2016 ha comunicato l'importo da trasferire alla Regione di €. 18.937,50, il quale pertanto è stato stanziato nel bilancio 2016 in entrata in bilancio e in uscita nei trasferimenti correnti.

8. Analisi delle entrate

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono determinate tenendo conto delle risultanze degli anni precedenti e presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2014	2015	2016
I.C.I. recupero evasione	76.704,77	59.807,20	0,00
Imposta sulla pubblicità	2.600,00	2.600,00	4.000,00
IMU	2.524.109,24	2.500.000,00	2.550.000,00
Recupero imposte diverse	240,38	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	38.234,80	30.000,00	35.000,00
Categoria 1: Imposte	2.641.889,19	2.592.407,20	2.589.000,00
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	2.687,76	9.323,84	
TARES/TARI	268.307,60	316.000,00	278.585,63
Categoria 2: Tasse	270.995,36	325.323,84	278.585,63
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	2.912.884,55	2.917.731,04	2.867.585,63

L'articolo 1, comma 26 della legge di stabilità 2016 ha previsto per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia di norme regionali e deliberazioni comunali che prevedono aumenti tributari e delle addizionali, al fine del contenimento del livello complessivo della pressione fiscale.

IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE

L'art.1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) dispone che a decorrere dal 2014 è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- quello costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura ed al loro valore;
- quello collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

La **IUC**, in relazione a tali presupposti impositivi, si compone:

- dell'**IMU**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- da una componente riferita ai servizi comunali che si articola:
 - Nella **TASI** – tributo per servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
 - Nella **TARI** – tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Ente prevede nella presente bozza di bilancio per l'anno 2016:

- **IMU**: di mantenere invariata la disciplina in vigore;
- **TASI**: di mantenere azzerata l'aliquota al fine di non inasprire la pressione fiscale;
- **TARI**: di applicare aliquote determinate al fine di rispettare l'obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali così come previsti nel piano finanziario per l'anno 2016 approvato dall'autorità di SubATO.

Accantonamento per maggior gettito IMU

L'accantonamento del maggior gettito IMU, da trasferire allo Stato per tramite della Regione, ai sensi della Nota della Presidenza della Giunta prot.4071 dell'11 marzo 2016 è stato determinato:

importo stanziato per l'anno 2015

€.720.246,84

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno, applicata ai sensi del regolamento approvato con delibera consigliere n. 2 del 28 gennaio 2013, ha un gettito stimato per il 2016 pari ad €.35.000,00 facendo la previsione sulla base dell'imposta accertata nel 2015.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In bilancio non sono stanziati risorse per recupero evasione tributaria.

Il Revisore ricorda l'importanza di attuare un'efficace azione di controllo su tutti i tributi comunali al fine di garantire equità impositiva a tutti i cittadini e di recuperare eventuale evasione tributaria.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della Regione e di altri enti pubblici

Il trasferimento regionale annuale complessivo per la finanza locale è stato indicato in bilancio secondo i dati comunicati dalla Presidenza della Regione con nota prot. n. 4071 del 11/03/2016:

Trasferimento per il reintegro minor gettito addizionale energia elettrica	€. 39.350,20
Trasferimento per tributi soppressi	€. 65.977,37
Trasferimento ordinario	€. 475.974,03

Complessivamente i trasferimenti regionali subiscono una riduzione dell'6,16% pari, in valore assoluto, ad €. 38.185,85.

Titolo III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie derivano dalle disposizioni tariffarie del Comune e dalle entrate dei beni dell'Ente. Esse sono previste lievemente superiori all'esercizio precedente.

Le entrate proprie dell'Ente, entrate tributarie sommate alle entrate extratributarie, sono pari ad €.3.345.874,12 e rappresentano il 72,82 % delle entrate dell'Ente, considerate al netto del titolo VI.

Entrate per sanzioni amministrative del codice della strada

Con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 31 marzo 2016 il 50% dei proventi per sanzioni per violazioni al codice della strada sono stati destinati ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285, come segue:

RISORSA	RIFERIMENTO NORMATIVO	QUOTA RISORSA	SPESA: CDC FATTORE. PRODUTTIVO	STANZIAM.
3.1.3112	Art.208,co.4,lett.a)	25,00%	CDC.401 acquisto segnaletica	€ 150,00
3.1.3112	Art.208,co.4,lett.b)	25,00%	CDC.107 spese per autoveicoli	€ 150,00
3.1.3112	Art.208,co.4,lett.c)	50,00%	CDC.401 materiali e manut. ord.	€ 300,00
			Totale	€ 600,00

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.

Per l'anno 2016 sono state previste con un decremento dell'83,95%, che in valore assoluto corrisponde ad un decremento da €. 1.802.855,40 ad €. 289.336,11, da imputarsi principalmente alla riduzione dei trasferimenti regionali.

Le entrate del titolo IV finanziano il 67,82% delle spese in conto capitale finanziate per il 21,10% dall'accensione di un mutuo e per il restante 11,08% dall'avanzo di gestione.

Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti.

Per l'anno 2016 è prevista la sottoscrizione di un mutuo per il finanziamento delle spese d'investimento (Impianto d'innevamento II lotto).

9. Analisi delle spese

L'Ente utilizza l'88,15 % delle proprie risorse in spese correnti per effettuare una costante erogazione di beni e servizi alla collettività e per mantenere efficienti gli investimenti effettuati in passato, il 9,25% delle proprie risorse in spese in conto capitale per sviluppare nuovi investimenti e il restante 2,60% per il rimborso delle quote di ammortamento di mutui accesi negli anni precedenti.

Le spese correnti per l'anno 2016 sono state previste facendo una proiezione delle spese sostenute negli esercizi precedenti tenendo conto:

- delle proiezioni degli utenti che usufruiranno dei beni e dei servizi erogati;
- delle modifiche apportate ai programmi amministrativi dell'Ente.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2016 classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2015, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016	Increment. % 2016/2015
01 - Personale	570.908	652.900	648.695	-1%
02 - Acquisto beni e materie prime	1.991.105	2.041.133	1.875.425	-8%
03 - Trasferimenti correnti	1.223.565	1.346.503	1.327.083	-1%
04 - Interessi passivi e oneri fin.	48.760	43.257	37.767	-13%
05 - Altre spese correnti	74.788	142.805	122.765	-14%
06 - Fondo di riserva		2.792	55.317	1882%
Totale spese correnti	3.909.126	4.229.390	4.067.052	-3,84%

Fondo di riserva

Il fondo di riserva comprende anche il fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad €. 35.316,79.

Costo del personale

Ai sensi dell'art.2, co 3 della L.R. 19/2015 (finanziaria regionale) l'Ente per assicurare progressivi risparmi sulla spesa del personale ha adottato i seguenti provvedimenti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25/08/2015 con la quale è stata approvata la convenzione quadro da sottoscrivere tra i comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi;
- delibera di Giunta n. 10 del 25/02/2016 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale dando atto che l'Ente non presenta situazioni di esubero.

Per il costo complessivo del personale per l'anno 2016, considerato al netto del rimborso da altri Enti stanziato nella risorsa 2503 pari ad €. 82.700,00 e del rimborso statale stanziato nella risorsa 2105 per €. 8.000,00, si riscontra rispetto all'esercizio 2015 un risparmio di €. 6.388,69.

I limiti di spesa disposti:

- dagli artt.6 e 9 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- dal D. L. 95/2012 convertito dalla L.135/2012 relativo alla Spending review;
- dalla Legge 228 del 24.12.2012 – Legge di stabilità;
- dal D. L. 66/2014 convertito dalla L.89/2014,

non sono rispettati per quanto riguarda i costi delle autovetture che sono previsti pari ad €. 1.700,00 a fronte del limite posto dalla normativa vigente di €. 608,90.

Le spese sono ripartite secondo i seguenti programmi (spese 2016 arrotondate all'unità di Euro) suddivisi a loro volta in progetti:

PROGRAMMI		PROGETTI	
AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE E CONTROLLO	10	Amministrazione generale,	€ 2.531.293,41
		gestione e controllo	
		TOTALE PROGRAMMA 1	€ 2.531.293,41
ISTRUZIONE E CULTURA	20	Istruzione e cultura	€ 214.200,00
		TOTALE PROGRAMMA 2	€ 214.200,00
SERVIZI SOCIALI ED IN CAMPO ECONOMICO	30	Servizi sociali e din campo econo mico	€ 200.195,83
		TOTALE PROGRAMMA 3	€ 200.195,83
GESTIONE DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE	40	Gestione del Territorio e pianificazione	€ 452.471,33
		TOTALE PROGRAMMA 4	€ 452.471,33
TURISMO E SPORT	50	Impianti sportivi ed altri interventi nel campo del turismo e dello sport	€ 668.891,57
		TOTALE PROGRAMMA 5	€ 668.891,57
INVESTIMENTI	60	Investimenti	€ 426.634,00
		TOTALE PROGRAMMA 6	€ 426.634,00
AMMORTAMENTO MUTUI E	90	Ammortamento mutui e prestiti	€ 119.781,23
		TOTALE PROGRAMMA 9	€ 119.781,23
TOTALE GENERALE			€ 4.613.467,37

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

E' possibile stanziare in bilancio solo una quota dell'accantonamento quantificato con le seguenti percentuali minime:

2016	2017	2018
36%	55%	70%

A bilancio risultano i seguenti accantonamenti:

ANNO	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI
2016	35.316,79	0,00	0,00
2017	53.880,62		
2018	68.575,33		

Titolo II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, dettagliate nella Relazione previsionale e programmatica, sono così finanziate:

Copertura finanziaria degli investimenti programmati

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	90.000,00			90.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale Regionale	60.634,00			60.634,00
Trasferimenti c/capitale enti pubblici	80.765,73	80.765,73	80.765,73	242.297,19
Trasferimenti c/capitale altri soggetti	57.936,38	50.000,00	50.000,00	157.936,38
Riscossione crediti				
Totale	289.336,11	130.765,73	130.765,73	550.867,57
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e prestiti	90.000,00			90.000,00
Emissione prestiti obbligazionari				
Totale	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate a investimenti	47.297,89	0,00	0,00	47.297,89
TOTALE = SPESE IN CONTO CAPITALE	426.634,00	130.765,73	130.765,73	688.165,46

Titolo III - Spese per rimborso prestiti

Le spese 2016 per rimborso di prestiti derivano dai seguenti prestiti accesi con la Cassa Depositi e Prestiti e con la FINAOSTA:

N.	POSIZ.	DESCRIZIONE	SCADENZA	QUOTE	QUOTE	TOTALE	DEB. RESIDUO
				CAPITALE	INTERESSI	RATE	AL 31/12/2016
1	4323754	Acquedotto Valmerduso	31/12/2018	23.881,94	3.840,40	27.722,34	51.832,83
2	4343331	Area Gover	31/12/2020	14.095,82	3.397,84	17.493,66	63.254,20
3	4343332	Opere urbanizzaz. Alpenzu	31/12/2019	12.592,71	2.340,67	14.933,38	41.403,95
4	4364901	Illuminazione Palazzetto	31/12/2021	2.198,31	804,59	3.002,90	12.972,56
5	4364903	Villa Margherita	31/12/2020	3.679,99	1.136,67	4.816,66	16.995,26
6	4378461	Illuminazione Fospi	31/12/2021	6.459,88	2.364,34	8.824,22	38.120,97
7	4384666	Ristrutturazione Baite	31/12/2021	5.864,37	2.035,07	7.899,44	34.346,02
8	4400181	Ristrutturazione Caserma	31/12/2022	5.343,74	2.362,80	7.706,54	38.934,21
9	4419096	Banchina Tschossil	31/12/2023	7.548,08	3.772,34	11.320,42	65.490,67
10	4419102	Mutuo Spazzatrice	31/12/2023	5.740,11	2.308,35	8.048,46	48.022,65
11	4419107	Variazione PRGC	31/12/2022	11.217,67	4.748,87	15.966,54	81.151,68
12	4432237	Ghiacciaia	31/12/2023	1.513,80	581,58	2.095,38	12.577,03
13	4445316	Battipista	31/12/2023	6.718,81	2.947,67	9.666,48	56.997,31
14	4482323	Acquedotto FOSPI	31/12/2025	6.131,77	2.752,55	8.884,32	67.067,86
15	290A612	Baite Comunali	01/01/2026	5.494,96	1.229,64	6.724,60	57.974,57
16		innevamento Il lotto	30/06/2041	1.299,27	1.143,90	2.443,17	88.700,73
		TOTALE		119.781,23	37.767,28	157.548,51	775.842,50

L'ammontare dei prestiti risulta compatibile con i limiti della capacità di indebitamento stabiliti dall'articolo 1 della legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato l'art. 204 comma 1 del D. L. 18 agosto 2000 n. 267, fissando il limite di indebitamento per gli enti locali al 10 % a decorrere dall'anno 2015, come dimostrato nel calcolo riportato nel seguente prospetto:

	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto dei contributi	37.767,28	31.871,61	25.675,83
Entrate correnti penultimo anno precedente	4.396.423,08	4.335.500,00	4.215.193,76
% su entrate correnti del penultimo anno precedente	0,859045622	0,735131127	0,609125736
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

10. Normativa regionale per l'anno 2016

Risulta rispettato l'articolo 2 comma 3 della L.R. 19/2015 (finanziaria regionale) che dispone che per l'anno 2016 gli enti locali assicurano, mediante l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, con le forme e secondo le modalità di cui alla legge regionale 5 agosto 2014 n.6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane), **progressivi risparmi sulla spesa del personale**, attraverso specifiche misure di razionalizzazione dei sistemi organizzativi e la rigorosa programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

Si prende infine atto che, relativamente al contenimento dei costi della politica, risulta rispettata la L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

Il Revisore, sulla base delle considerazioni in merito al costo del personale esposte al precedente punto 9),

raccomanda

di effettuare un attento e costante monitoraggio delle spese del personale, sotto qualsiasi forma esso si manifesti, al fine di rispettare il disposto della legge regionale n. 19/2015.

11. Lavori pubblici

Le previsioni in materia di lavori pubblici contenute nella relazione previsionale e programmatica sostituiscono il programma di previsione con valenza triennale e il piano operativo con efficacia annuale di cui alla L.R.12/1996.

12. Percentuale di copertura dei servizi

La percentuale di copertura, da parte degli utenti, dei costi dei servizi a domanda individuale e servizi pubblici indispensabili forniti dal Comune per l'anno 2016 risulta essere la seguente:

	ENTRATE	SPESE	COPERTURA
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
mensa scolastica	30.000,00	62.450,00	48,04%
trasporto scolastico	2.000,00	19.350,00	10,34%
asilo nido	55.300,00	104.200,00	53,07%
impianti sportivi	25.000,00	379.291,57	6,59%
discarica	1.000,00	4.110,00	24,33%
SERVIZI PUBBLICI INDISPENSABILI			
servio di raccolta rifiuti	278.585,63	278.585,63	100,00%

Per il servizio gestione rifiuti urbani è previsto la copertura del 100% dei costi che emergono dal Piano finanziario per l'anno 2016 redatto dall'autorità di sub ATO approvato con la delibera della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaine Walser n. 20 dell'11 aprile 2016.

13. Società partecipate

Il Revisore, preso atto che non risulta ancora approvata la relazione sui risultati conseguiti in merito alla razionalizzazione delle società partecipate;

raccomanda

all'Ente di procedere tempestivamente, ai sensi della art.1 co.611 - 612 della L.190/2014, con il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario nonché del parere di legittimità espresso dal Segretario comunale,

il Revisore

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Saint Vincent, il 26 aprile 2016

Il Revisore dei Conti
Dr.ssa Daniela Novalletti

